

Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL D.LGS. N. 36/2023.

Il sottoscritto Mariagrazia Sperati nata a Roma, il 02/08/1970 quale Componente della commissione giudicatrice di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 36/2023, nell'ambito della gara europea a procedura aperta ex art. 71 del Dlsg 36/23 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento di un servizio di supporto specialistico, in favore del Ministero della Giustizia in qualità di Organismo Intermedio del POC al PON Governance 2014-2020, in relazione alle attività previste dal Progetto "Supporto specialistico di carattere economico-finanziario al Dipartimento per l'innovazione tecnologica della Giustizia e alla Direzione Generale per il Coordinamento delle politiche di coesione per il rafforzamento della capacità amministrativa nell'ambito degli interventi di programmazione europea" - CIG: B6A7A1EDC5; CUP: J84F24001720006, con la presente

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità a quanto previsto dell'art. 93, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023:

- di non essere stato componente, nel biennio precedente all'indizione della procedura in oggetto, di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- di non aver subito condanna, neppure con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

In esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti:

- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura, considerando che costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle previste dalle disposizioni di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, all'art. 6-bis della legge n. 241/1990, all'art. 6, comma 2, del d.P.R. n. 62/2013, nonché all'art. 7 del medesimo d.P.R. n. 62/2013;
- l'insussistenza a proprio carico delle cause di astensione previste dall'art. 51 c.p.c. e delle situazioni previste dall'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 165/2001;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge n. 190/2012 ai fini della nomina a componente della Commissione giudicatrice della gara sopra indicata, nonché degli

artt. 6, 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia, adottato con DM del 18 ottobre 2023 ss.mm.ii.;

- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e alla Direzione e ad astenersi dalla funzione;

- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

FIRMA